

L'ANALISI

Come è cambiato scrivere di musica

La critica musicale

di Federico Capitoni

Carocci

pagg. 112, euro 12

GIANNI SANTORO

ACCKERCHIATO dai blogger, delegittimato dal dilettantismo degli improvvisati, relegato a piccoli interventi sulle pubblicazioni generaliste, superato dalla fruizione immediata della musica in rete, stretto tra accuse di tecnicismo da musicologo



e scrittura troppo evocativa, tra esigenze di cronaca e giudizi che il pubblico frettoloso vuole sempre più tranchant. In poche

parole: prossimo alla scomparsa. È una figura eroicamente tragica quella del critico musicale delineata da Federico Capitoni nel suo minuzioso saggio edito da Carocci, dove a elementi storici della nascita della professione, quando a scrivere di musica erano soprattutto musicisti, abbina una puntuale analisi del panorama italiano attuale e non.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

